

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 16 settembre 2025

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1067
Ordine del giorno concernente l'avvio di un programma regionale di promozione della salute e screening dei principali fattori di rischio nella popolazione lombarda di 40 anni

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assessment al Bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Votanti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1557 concernente l'avvio di un programma regionale di promozione della salute e screening dei principali fattori di rischio nella popolazione lombarda di 40 anni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- le malattie croniche non trasmissibili, in particolare quelle cardiovascolari, oncologiche, respiratorie e il diabete, rappresentano la principale causa di morbosità e mortalità a livello globale, con importanti ricadute sulla qualità della vita, sulla disabilità e sui costi sanitari e sociali (WHO, Global Action Plan for the Prevention and Control of NCDs 2023-2030);
- i principali fattori di rischio modificabili - tra cui ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, sedentarietà, fumo, alimentazione non equilibrata e consumo eccessivo di alcol - sono comuni a molteplici patologie croniche e sono influenzati da determinanti ambientali, sociali e comportamentali;
- in Lombardia, tali fattori risultano particolarmente prevalenti già a partire dai 35-44 anni, con valori superiori alla media nazionale sia per ipertensione che per abitudine tabagica (Progetto Cuore - ISS);
- una revisione sistematica pubblicata su The Lancet ha dimostrato che una riduzione della pressione sistolica di 10 mmHg comporta una diminuzione del 13 per cento del rischio di morte cardiovascolare (Ettehad et al., 2016), mentre la riduzione di 1 mmol/L (38 mg/dL) del colesterolo LDL è associata a una riduzione del 22 per cento degli eventi cardiovascolari (Cholesterol Treatment Trialists Collaboration, 2010);
- l'interruzione dell'abitudine al fumo comporta una riduzione del 40 per cento della mortalità cardiovascolare (Wu et al., Cochrane 2022), e l'identificazione precoce del diabete può prevenire significative complicanze, come mostrato nello studio ADDITION-Europe (Herman et al., Diabetes Care 2015);
- le linee guida della Società Europea di Cardiologia (ESC, 2021) e della Società Europea dell'Ipertensione (ESH, 2023) raccomandano uno screening sistematico dei fattori di rischio cardiovascolari a partire dai 40 anni d'età (Visseren et al., Eur Heart J 2021; Mancia et al., J Hypertens 2023);
- la revisione Cochrane (Reiner et al., 2013) evidenzia che programmi personalizzati di counseling su attività fisica e alimentazione producono un impatto clinico rilevante, con riduzione del rischio cardiovascolare, metabolico e di mortalità complessiva;
- a oggi non esistono in Lombardia programmi proattivi strutturati per l'identificazione precoce dei soggetti a rischio, sebbene le evidenze ne dimostrino la validità clinica e la sostenibilità economica;

considerato che

- Regione Lombardia dispone di una rete territoriale in espansione, con Case di comunità e strutture sanitarie idonee a supportare iniziative di screening;
- la popolazione lombarda nata nel 1985 è stimata in circa 85.000-90.000 soggetti, e su una adesione del 50 per cento si può stimare una platea di 50.000 cittadini potenzialmente

coinvolgibili;

- il costo medio previsto per soggetto, comprensivo di comunicazione, esami e valutazione clinica, è stimato in circa 50 euro, per un fabbisogno totale di 2,5 milioni di euro;

impegna la Giunta regionale

- a destinare risorse per finanziare un programma regionale di promozione della salute e screening dei principali fattori di rischio modificabili, rivolto inizialmente alla coorte dei cittadini lombardi che compiono 40 anni;

- a predisporre, tramite le ATS e in collaborazione con ASST, medici di medicina generale, enti scientifici e società professionali, un modello organizzativo integrato che preveda:

- la convocazione attiva dei cittadini al compimento del quarantesimo anno di età;
- una visita clinica di valutazione preventiva globale, volta a raccogliere informazioni anamnestiche, comportamentali e cliniche;
- la valutazione della necessità di misurazione di parametri antropometrici e metabolici (es. BMI, pressione arteriosa, glicemia, profilo lipidico);
- l'impiego di strumenti validati per il calcolo del rischio individuale (es. SCORE2, FINDRISC, IPAQ);
- la prescrizione personalizzata di interventi di prevenzione: per alcuni, l'accesso a screening vascolari o metabolici mirati; per altri, la proposta di programmi di promozione dell'attività fisica, alimentazione sana, disassuefazione dal fumo, o gruppi di cammino/community health;

- a garantire, per i soggetti con fattori di rischio alterati, la possibilità di presa in carico tramite percorsi ambulatoriali diagnostico-terapeutici presso le strutture territoriali in maniera coerente con l'offerta sanitaria vigente;

- a promuovere, in parallelo, una campagna informativa regionale sviluppata in collaborazione con enti scientifici, università, ordini professionali e associazioni civiche, finalizzata a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della prevenzione personalizzata e degli stili di vita salutari, anche tramite strumenti digitali, social media e coinvolgimento delle farmacie e dei luoghi di prossimità e della rete regionale di Work Health Promotion.»

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1068
Ordine del giorno concernente il sostegno istituzionale ed economico al completamento del progetto di prolungamento della linea metropolitana M5 fino a Monza

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assessment al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1281 concernente il sostegno istituzionale ed economico al completamento del progetto di prolungamento della linea metropolitana M5 fino a Monza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- il progetto di prolungamento della linea metropolitana M5 da Milano a Monza, con capolinea previsto in via Grigna, rappresenta un'opera strategica per la mobilità sostenibile e integrata nell'area metropolitana milanese e brianzola,

con importanti ricadute in termini di riduzione del traffico veicolare, miglioramento ambientale e valorizzazione economica del territorio;

- il tracciato progettuale prevede 11 nuove fermate, coinvolgendo i comuni di Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Monza, con una stima di oltre 200.000 passeggeri al giorno e una significativa riduzione del traffico veicolare privato (stimata in fino a 40.000 veicoli al giorno);

preso atto che

- il costo complessivo dell'opera è stato aggiornato a 1,885 miliardi di euro, di cui 1,296 miliardi già coperti da risorse statali (circa 900 milioni), regionali (283 milioni) e locali, mentre permane un fabbisogno residuo di circa 589 milioni di euro per la copertura degli extracosti che si sono generati;
- in data 3 luglio 2025, nel corso della seconda riunione operativa online convocata dal Ministro e alla presenza dei rappresentanti di Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, comuni interessati e tecnici, il Ministero delle Infrastrutture ha stanziato ulteriori euro 100 milioni, portando la dotazione statale a oltre euro 1 miliardo, rafforzando la copertura finanziaria necessaria all'avvio del bando di gara e alla conferma del tracciato con undici stazioni;

considerato che

- è fondamentale che tutte le istituzioni, ciascuna per quanto di competenza, facciano la propria parte per garantire l'avvio dei lavori secondo il cronoprogramma indicato, che prevede l'apertura dei cantieri nel settembre 2027 e il completamento entro il 2033 riconoscendo il ruolo determinante svolto dalla Regione Lombardia nel coordinamento, nella programmazione e nell'impegno finanziario già introdotto per l'opera;
- il sostegno agli enti locali e la partecipazione della Regione Lombardia nella realizzazione delle infrastrutture di trasporto rappresentano una scelta strategica mirata a consolidare il primato produttivo della Brianza, territorio riconosciuto come motore economico e sociale della Lombardia e dell'intero Paese, grazie all'elevata concentrazione di imprese, capacità di innovazione e densità abitativa tra le più alte d'Europa;
- il Presidente Fontana ha annunciato la disponibilità a garantire 10 milioni di euro aggiuntivi agli stanziamenti regionali già previsti;

riconosciuta

l'importanza strategica del progetto di prolungamento della M5 fino a Monza;

impegna la Giunta regionale

- a prevedere un ulteriore contributo economico per concorrere alla copertura degli extracosti necessari alla realizzazione dell'intervento, integrando quanto già stanziato in precedenza;
- a proseguire il coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con gli enti locali interessati e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, per assicurare una piena copertura finanziaria dell'opera, così da consentire il rispetto dei tempi di avvio lavori.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani